



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

U.O. PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza del Sindaco n. 29 del 16/05/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA PER RISCHIO ESONDAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO che, a seguito dell'allerta meteo-idrogeologica-idraulica emanata dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpa della Regione Emilia Romagna n. 48/2023, è stata disposta l'attivazione del Centro Operativo Comunale per la gestione, nel territorio dell'emergenza con ordinanza del Sindaco n. 10 del 02/05/2023 poi integrata e aggiornata con ordinanze n. 15 del 05/05/2023 e n. 22 del 15/05/2022;

ATTESO che, stante le precipitazioni diffuse e persistenti, si sono succedute ulteriori allerte rosse, da ultimo la n. 61 emessa il 15/05/2023 con validità dalle ore 00:00 del 16/05/2023 fino alle ore 00:00 del 17/05/2023 e la n. 62 emessa in data odierna con validità dalle ore 00:00 del 17/05/2023 fino alle ore 00:00 del 18/05/2023, per criticità idraulica e idrogeologica che riguarda anche il territorio imolese, per il rischio di piene dei fiumi e dei corsi minori con associati fenomeni di erosione spondale e possibili inondazioni delle aree limitrofe nonché per il rischio di possibili dissesti favorevoli allo sviluppo di frane;

PRESO ATTO che il personale dell'U.O. Protezione Civile ha rilevato, dai sopralluoghi effettuati sul territorio, particolari situazioni di pericolo concreto di allagamenti ed esondazione in prossimità di alcune abitazioni, che costituiscono un rischio per la pubblica e privata incolumità e rendono improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

CONSIDERATO che, a causa del pericolo per la pubblica incolumità sopra descritto, occorre provvedere con urgenza a vietare temporaneamente nelle zone segnalate a rischio esondazione la permanenza al piano terra negli edifici ubicati nelle immediate adiacenze degli argini dei fiumi con l'obbligo di spostarsi ai piani superiori o evacuare l'abitazione, secondo le comunicazioni degli addetti della protezione civile;

RITENUTO sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale di mantenere tale stato fino al cessato allerta, nelle zone a rischio;

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile;

VISTI:

- il D.lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di eliminare il pericolo segnalato a tutela dell'incolumità delle persone;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione presente al piano terra degli edifici ubicati nelle zone a rischio esondazione nelle immediate adiacenze degli argini dei fiumi, sia nel centro urbano che nel forese, di **SPOSTARSI IMMEDIATAMENTE AI PIANI SUPERIORI OPPURE DI PROVVEDERE CON URGENZA ALL'EVACUAZIONE DALLE ABITAZIONI E/O ALTRI IMMOBILI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO**

ed in particolare nelle seguenti zone:

- in prossimità della rotta dell'argine del Sillaro, nell'area sul territorio comunale compresa tra la via Merlo (confine sud), il Sillaro (confine ovest), via Cardinala (confine est) e il Sillaro (confine nord), lungo il percorso del canale di scolo Fossa Sassatelli, frazione Spazzate Sassatelli, per un tratto di almeno 3 km;
- in Via Casola Canina, civico 83
- in via Banfi
- in via Minghetti
- in via Cattani
- in via Ferrer

Le persone evacuate, se non diversamente organizzate, potranno rivolgersi presso la Palestra "Ravaglia" situata in via Massimiliano Kolbe n. 3 a Imola, dove è istituito il Punto di Raccolta, secondo il piano di emergenza di protezione civile, con generi alimentari, coperte e brandine, per il pernottamento e l'accoglienza.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

La presente ordinanza:

- è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, attraverso gli organi di informazione e sul sito internet ed i social del Comune e comunicazione ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali a mezzo degli organi preposti all'evacuazione;
- è inviata alla Polizia Locale (pec: pm@pec.nuovocircondarioimolese.it), agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri di Imola (pec: tbo27135@pec.carabinieri.it), alla Regione Emilia Romagna- Servizio Tecnico Bacino Reno (pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it) procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it, ai Vigili del Fuoco (pec: com.salaop.bologna@cert.vigilfuoco.it).

Il presente atto è comunicato al Prefetto di Bologna (pec: protocollo.prefbo@pec.interno.it).

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla pubblicazione del presente provvedimento.

Lì, 16/05/2023

il Sindaco
Marco Panieri
(atto sottoscritto digitalmente)